

Sinergie con il GdL 29: Report sullo stato dell'Ambiente di Sistema

Cristina Frizza (ISPRA)

cristina.frizza@isprambiente.it



22 marzo 2017 | Giornata di presentazione delle attività del GDL 26 del SNPA

GDL 29 – Progettazione di un report di sistema sullo stato dell'ambiente

Obiettivo:

Realizzazione di linee guida per la predisposizione di
un report di sistema sullo stato dell'ambiente

Prima applicazione del core set indicatori individuato dal Gdl 26



GdL 29

ISPRA: Cristina FRIZZA (Coordinatore)

ISPRA: Alessandra GALOSI

ARPA Emilia-Romagna: Roberto MALLEGNI

ARPA Friuli-Venezia Giulia: Sara PETRILLO

ARPA Lazio: Alessandro Domenico DI GIOSA

ARPA Liguria: Federico GRASSO

ARPA Lombardia: Mauro VALENTINI

ARPA Umbria: Cecilia RICCI

ARPA Valle d'Aosta: Marco CAPPIO BORLINO

ARPA Veneto: Giovanna ZIROLDO





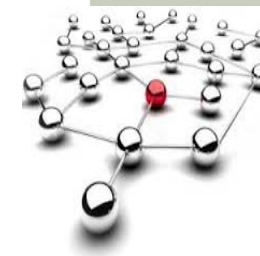
Le 4 Fasi progettuali

Fase 1: Ricognizione, raccolta e valutazione dei rapporti prodotti in altre nazioni e a livello sopranazionale.

Fase 2: Analisi dei report sullo stato dell'ambiente

Fase 3: Definizione della struttura e dei contenuti minimi di un report di sistema sullo stato dell'ambiente

Fase 4: Predisposizione delle linee guida di un report di sistema sullo stato dell'ambiente



Fase 1

Ricognizione



Selezione dei report sullo stato dell'ambiente nel settore del reporting ambientale a livello europeo e internazionale

Individuazione “banche di informazione” sui principali report ambientali esistenti

Predisposizione di una scheda riassuntiva delle principali caratteristiche dei report

Sintesi dei report analizzati



Fase 2 Analisi



Analisi dei report

Produzione disomogenea

Matrici
ambientali

Approcci
più
utilizzati

Ecosistemico





Fase 3

Definizione Struttura del Report

analizzare l'ambiente
all'interno di un sistema
integrato

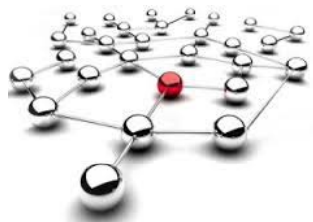
scrivere in uno stile
chiaro

Quadro
conoscitivo

evidenziando le peculiarità delle
diverse realtà territoriali italiane
valorizzando la diversità come
ingrediente essenziale della ricchezza
eco sistemica della natura

destinato ai decisori e ai
cittadini





Fase 3

Definizione Struttura del Report



Contenuti

Struttura

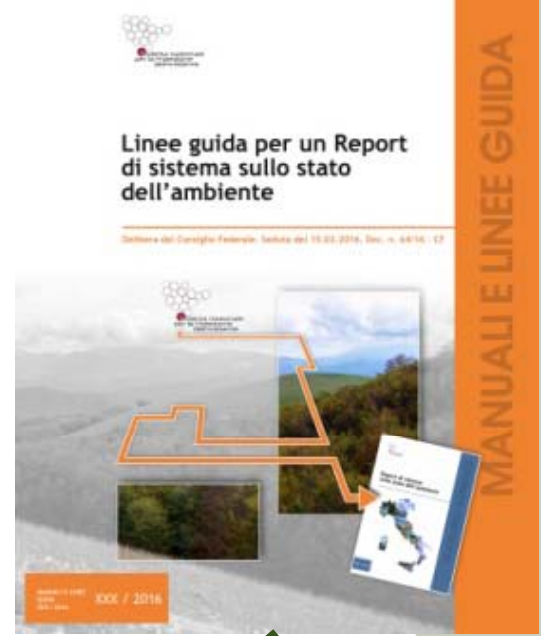
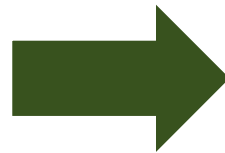
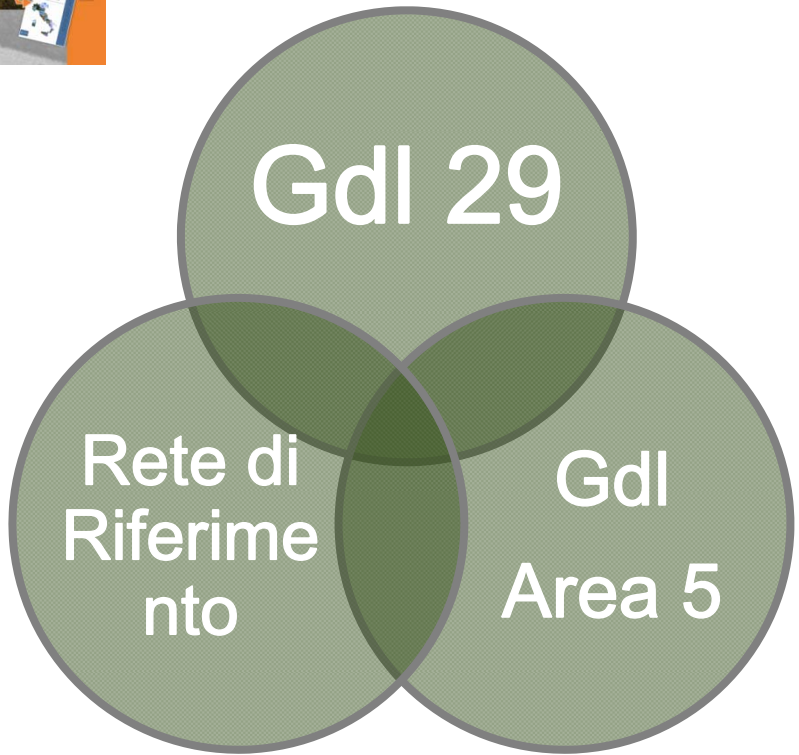
Gdl 29

Target di riferimento

Articolazione del Rapporto in più parti



Fase 4 Linee guida



<http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/linee-guida-per-un-report-di-sistema-sullo-stato-dellambiente>



Report di Sistema



Sottodocumento 1



Sottodocumento 1

Introduzione

- Descrizione dell'ambiente in Italia che delinea il rapporto tra stato attuale e prospettive future

Proteggere, conservare e valorizzare il capitale naturale

- Perdita di biodiversità, l'uso del territorio e del suolo, gli impatti dell'inquinamento delle acque dolci (superficiali e sotterranee) e marino costiere, dell'inquinamento atmosferico, e dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi



Sottodocumento 1

Efficienza delle risorse e l'economia a basse emissioni di carbonio

- Analisi delle risorse materiali, delle emissioni di carbonio e della prevenzione e gestione dei rifiuti e delle pressioni derivanti dai settori produttivi, l'energia, i trasporti e l'industria.

Salvaguardia dai rischi ambientali per la salute

- l'inquinamento dell'aria, l'inquinamento dell'acqua, e l'inquinamento da agenti fisici sulla salute umana considerando la salute e il benessere umano nel contesto di sistemi complessi in relazione ai cambiamenti climatici



Sottodocumento 2

Descrivere lo stato
dell'ambiente in Italia

Indicatori Gdl 26

Indicatori Annuario
ISPRA

Aria, Clima, Acqua, Suolo, Pericolosità di origine
naturale e antropica, Rifiuti, Rumore,
Campi elettromagnetici e Radiazioni ionizzanti



Sottodocumento 2

Sottodocumento 2

Descrivere lo Stato dell'ambiente attraverso il modello DPSIR prendendo esame: la condizione esistente (Stato/Impatto), le cause che hanno concorso a generarla (Determinanti/Pressioni) e le soluzioni intraprese o prospettate (Risposte)

Box di approfondimento sulle tematiche individuate dedicati a un argomento ritenuto particolarmente pregnante o di attualità per il SNPA



Sottodocumento 3

Sottodocumento 3

Descrive/confronta le realtà regionali attraverso l'analisi di 13 indicatori significativi, (individuati in sinergia con il Gdl 26)

Specificità/peculiarità regionali relative ai temi dei rispettivi indicatori



Sottodocumento 3



Sottodocumento 3



Tema	Indicatore	Core set SNPA fattibili da subito	Core set SNPA fattibili a seguito di approfondimenti	Core set Annuario ISPRA
Agricoltura	Agricoltura biologica	X		X
Qualità dell'aria	Particolato (PM10)	X		X
Clima	Emissioni di gas serra		X	X
Qualità delle acque superficiali, fluviali e lacustri	Stato ecologico e stato chimico delle acque superficiali, fluviali e lacustri	X		X
Qualità delle acque sotterranee	Stato chimico delle acque sotterranee	X		X
Qualità delle acque marino costiere	Stato ecologico delle acque marino costiere	X		X
Rifiuti	Raccolta differenziata		X	X
Campi elettromagnetici	Superamenti dei valori di riferimento normativo per campi elettromagnetici generati da impianti per radiotelecomunicazione ed elettrodotti	X		X
Radiazioni ionizzanti	Radon		X	X
Rumore	Sorgenti controllate e percentuale di queste per cui si è riscontrato almeno un superamento dei limiti	X		X
Suolo e siti contaminati	Consumo di suolo	X		X
Biodiversità	Aree di tutela ambientale	X		X
Pericolosità di origine naturale	Inventario dei fenomeni franosi d'Italia (IFFI)		X	X



22 marzo 2017 | Giornata di presentazione delle attività del GDL 26 del SNPA

Sottodocumento 3

Tabella riepilogativa degli indicatori scelti
(Quadro sinottico)

Nome Indicatore	Descrizione/ Finalità	DPSIR	Copertura temporale	Trend	Stato
	Descrizione e Finalità dell'indicatore			Breve descrizione del trend dell'indicatore tramite l'uso di messaggi chiave	Inconferma di Chernoff assegnata al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa o in assenza di questi allo stato dell'indicatore
Agricoltura biologica					
Particolato (PM10)					
.....					



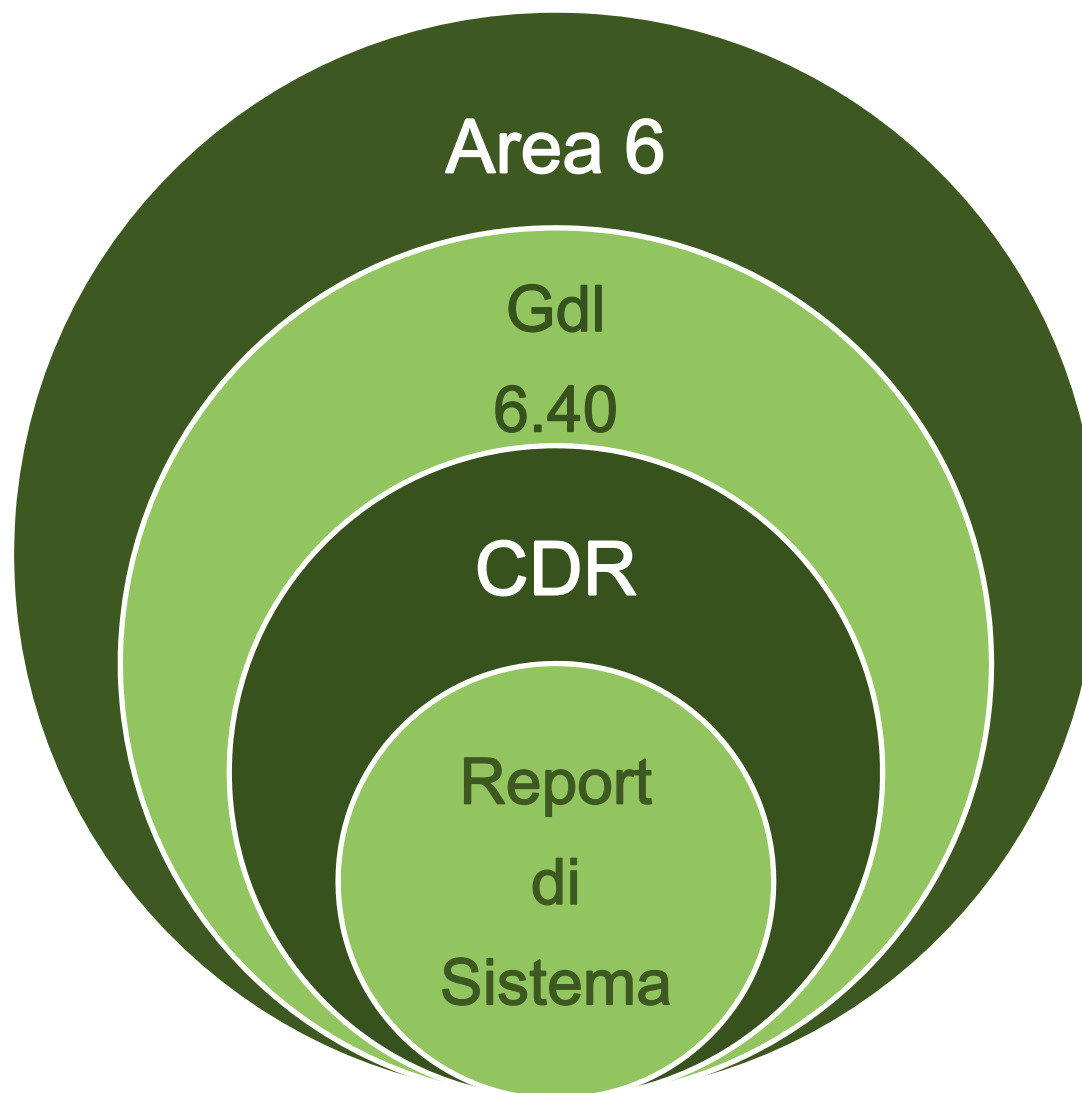
Sottodocumento 3 - Parte prima



Sottodocumento 3 – Parte seconda



Sviluppi Futuri



22 marzo 2017 | Giornata di presentazione delle attività del GDL 26 del SNPA

Gdl 6.40

ISPRA - Mariaconcetta GIUNTA e Cristina FRIZZA (Coordinatrici)

ISPRA - Annamaria CARICCHIA

ARTA Abruzzo – Armando LOMBARDI

ARPA Basilicata - Ersilia DI MURO

ARPA Calabria - Vincenzo SORRENTI

ARPA Campania - Paola PETILLO

ARPA Emilia-Romagna - Roberto MALLEGGNI

ARPA Friuli-Venezia Giulia - Sara PETRILLO

ARPA Lazio - Alessandro Domenico DI GIOSA

ARPA Liguria - Federico GRASSO

ARPA Lombardia - Mauro VALENTINI

ARPA Marche – Stefano ORILISI

ARPA Molise – Direttore tecnico Remo MANONI

ARPA Piemonte - Pina NAPPI

ARPA Puglia - Erminia SGARAMELLA

ARPA Sardegna- Sergio PILURZU

ARPA Sicilia - Armato MARILÙ

ARPA Toscana - Marco TALLURI

ARPA Umbria - Paolo STRANIERI

ARPA Valle d'Aosta - Marco CAPPIO BORLINO

ARPA Veneto - Giovanna ZIROLDO

ARPA Bolzano - Direttore tecnico Helmut SCHWARZ

ARPA Trento – Jacopo MANTOAN



22 marzo 2017 | Giornata di presentazione delle attività del GDL 26 del SNPA



22 marzo 2017 | Giornata di presentazione delle attività del GDL 26 del SNPA